



Comune di Ponte di Piave

Provincia di Treviso

UNITÀ ORGANIZZATIVA
TECNICA E DEMOGRAFICA

p.e.c.: protocollo.comune.pontedipiave.tv@pecveneto.it

31047 Piazza Garibaldi 1

Tel. 0422 858910-11

Fax 0422 858920

<http://www.pontedipiave.com>

C.F. 80011510262

P.I. 00595560269

Prot. Nr. _____ come da segnatura

Ponte di Piave, li _____

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL SETTORE PER L'INSTALLAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA TECNICA E DEMOGRAFICA

PREMESSO CHE:

- è obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale quello di garantire sempre maggiori servizi al cittadino valorizzando l'aspetto ambientale e di vivibilità degli spazi pubblici, sfruttando le tecnologie innovative in ambito di mobilità sostenibile;
- in tale prospettiva l'Amministrazione comunale considera un obiettivo prioritario l'utilizzo di tecnologie innovative basate su fonti rinnovabili per dare adeguato impulso alla mobilità sostenibile, sensibilizzando la cittadinanza all'utilizzo di veicoli alimentati da fonti non fossili;
- la "mobilità elettrica" presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia
 - atmosferico che acustico;
- il settore dei trasporti, in generale e della mobilità automobilistica in particolare, hanno influito in misura assai significativa e preoccupante sull'incremento delle emissioni di gas serra e che, nel prossimo futuro, dovranno contribuire in modo altrettanto incisivo alla loro riduzione, anche e soprattutto sulla scorta degli impegni assunti dal nostro Paese a livello internazionale;
- è ancora oggi presente una diffusa titubanza presso l'opinione pubblica nei confronti dei veicoli elettrici,
- che potrebbe in parte essere superata tramite la realizzazione di una capillare rete di stazioni di ricarica;
- l'art. 57 del D.L. 76/2020 Conv. L. 120/2020 (decreto semplificazione) ha recentemente semplificato il quadro normativo per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica per i veicoli elettrici, con l'evidente scopo di promuoverne la realizzazione;
- il Comune di Ponte di Piave ritiene opportuno realizzare infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici presso 8 (otto) nuovi siti per l'installazione di infrastrutture di ricarica elettrica individuati dalla Giunta Comunale, al fine di promuovere la mobilità elettrica;

RITENUTO che

- è sempre più importante individuare criteri di carattere generale e trasparenti di partenariato fra pubblico e privato che consentano al primo di raggiungere i propri obiettivi tramite le conoscenze tecnologiche, industriali ed organizzative del secondo, in particolare tramite

forme contrattuali che prevedano l'adeguata remunerazione degli investimenti effettuati, pur con assunzione di rischio imprenditoriale;

- ai fini del rispetto dei principi di libera concorrenza e trasparenza del mercato degli operatori economici, è opportuno poter garantire a tutti gli operatori economici interessati di poter formulare, a parità di condizioni, il proprio interesse;

PRESO ATTO

- della delibera di Giunta comunale n. _____ del _____ che fornisce l'indirizzo all'Ufficio Tecnico comunale di procedere con l'avviso per la manifestazione di interesse e la relativa determinazione n. _____ del _____ di attuazione dell'atto di indirizzo;
- in ossequio alla normativa vigente (Dir. 2006/123/CE, Dir. 2014/23/UE), si rende necessario avviare una procedura ad evidenza pubblica per individuare l'operatore economico che, a proprio rischio, realizzi e gestisca l'infrastruttura di ricarica in parola;

RITENUTO pertanto di avviare una procedura ad evidenza pubblica concorrenziale, trasparente, non discriminatoria per individuare l'operatore economico o gli operatori economici cui affidare in concessione gli stalli individuati dall'Ufficio Tecnico comunale, affinché possa realizzarvi le infrastrutture di ricarica anzidette per un periodo di almeno 9 anni rinnovabile di ulteriori 9 anni, periodo necessario a consentire l'ammortamento dell'investimento, con acquisizione al patrimonio comunale delle stesse al termine del periodo di concessione;

RITENUTO che nei sussistendo i requisiti di cui al comma 9 dell'art. 57 della legge 120/2020, l'installazione potrà essere anche non onerosa per l'operatore economico, con esenzione del pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico;

Tanto premesso,

Art. 1. Oggetto, finalità e prime indicazioni operative

Con il presente Avviso Pubblico il Comune di Ponte di Piave intende individuare gli operatori economici che, con rischio a proprio carico, ricevute dal Comune di Ponte di Piave in concessione le aree necessarie, realizzi una infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici presso le aree individuate ed elencate all'art. 3, in funzione dello sfruttamento economico di queste.

L'individuazione avviene ai sensi dell'art. 57 comma 7 della legge 120/2020 mediante provvedimento di concessione a seguito di avvenuta richiesta da parte dell'operatore economico in quanto esistenti le condizioni di cui al successivo comma 8.

La presente manifestazione di interesse ha la finalità di permettere a qualsiasi operatore economico interessato di poter effettuare la richiesta di installare le infrastrutture di ricarica, a regolamentare le varie richieste, ad uniformare le modalità di comunicazione ad identificare i luoghi di interesse principale e le principali caratteristiche tecniche, nonché a permettere all'Amministrazione di conoscere l'esatta entità delle richieste di mercato.

L'infrastruttura dovrà rispettare caratteristiche tecniche idonee secondo le previsioni delle norme di legge nonché nel rispetto delle norme tecniche di riferimento la cui conformità dovrà essere garantita dall'operatore economico richiedente.

Ai sensi dell'art. 57, co. 9, DL 76/2020, l'operatore economico sarà esentato dal pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico per tutte le opere quivi in oggetto, "nel caso in cui gli stessi erogino energia di provenienza certificata da energia rinnovabile".

L'infrastruttura dovrà essere accessibile e fruibile tutti i giorni della settimana senza limiti di orario.

La concessione non dovrà comportare alcun onere economico per il Comune di Ponte di Piave.

Art. 2. Concessione, Durata e rinnovo

Se ad esito della presente manifestazione di interesse, il numero di partecipanti sarà uno, oppure anche se maggiore di uno, sarà in grado di soddisfare tutte le esigenze, il Comune procederà con provvedimento di concessione all'operatore economico individuato. In caso contrario l'amministrazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 della presente manifestazione di interesse, procederà con l'indizione di una gara per la concessione di ogni singola infrastruttura di ricarica.

L'atto di concessione avrà durata massima di 9 (nove) anni (elemento soggetto ad offerta) decorrenti dalla sua sottoscrizione, rinnovabile di ulteriori 9 (nove) anni, previa richiesta di esercizio del diritto

di rinnovo da esercitare, a richiesta del concessionario, entro 12 mesi dalla scadenza della concessione, mediante invio di PEC al protocollo del comune. Alla scadenza contrattuale, l'infrastruttura che il concessionario non intenda rimuovere, sarà acquisita al Patrimonio mobiliare dell'Ente che potrà, all'occorrenza, concedere ad altro operatore economico.

Art. 3. Localizzazione delle infrastrutture di ricarica

All'atto dell'invio della manifestazione di interesse, l'operatore economico dovrà indicare in quale dei seguenti luoghi individuati dall'Amministrazione comunale intende posizionare l'infrastruttura di ricarica elettrica:

ID	Nome Punto di Ricarica	Posti auto dedicabili	LOCALIZZAZIONE
1	VIA VERDI -PARK SCUOLE PRIMARIE – PONTE DI PIAVE	2	45°43'05.5"N 12°27'45.9"E
2	VIA ROMA -PARK STAZIONE – PONTE DI PIAVE	2	45°43'10.5"N 12°27'39.2"E
3	VIA DON LUIGI MORETTO, PARK SUPERMERCATO – PONTE DI PIAVE	2	45°43'03.9"N 12°27'33.3"E
4	VIA JESOLO – PARK FRONTE CIV 10/15 – PONTE DI PIAVE	2	45°42'50.6"N 12°27'45.4"E
5	VIA CHIESA / PIAZZETTA DON GIOVANNI DAMINATO - NEGRISIA	2	45°44'02.7"N 12°26'12.6"E
6	VIA SAN ROMANO – PARK CIMITERO - NEGRISIA	2	45°43'43.0"N 12°26'26.1"E
7	VIA FERROVIA/VIA DELLE INDUSTRIE PARK - LEVADA	2	45°44'23.2"N 12°28'58.5"E
8	VIA DI MEZZO – PARK SCUOLA PRIMARIA/INFANZIA - LEVADA	2	45°44'19.9"N 12°28'22.5"E
9	VIA IV NOVEMBRE – SAN NICOLO'	2	45°43'11.9"N 12°30'53.5"E
10	VIA ILARIO CODEN - BUSCO	2	45°44'33.9"N 12°30'54.1"E

Le localizzazioni di cui sopra, potranno essere modificate prima dell'avvio dei lavori per motivati ragioni di pubblica utilità, ferme restando le altre condizioni dell'offerta.

Le localizzazioni scelte non tengono conto della preesistenza di una cabina elettrica di trasformazione ENEL, da cui derivare l'allacciamento per l'alimentazione del punto/i di ricarica.

La modulazione della potenza di ricarica dovrà tener conto della potenza del contatore concedibile dal Distributore, senza che vi sia bisogno di realizzare una ulteriore sotto-cabina di trasformazione, che non può essere prevista per mancanza dello spazio necessario ed urbanisticamente definito.

L'installazione del punto/i di ricarica potrà prevedere, oltre ovviamente alle colonnine di erogazione, solamente gli strettamente indispensabili armadi contenenti le apparecchiature elettriche di governo, le cui posizioni dovranno essere concordate in modo che non abbiano ad interferire significativamente con l'ordinario utilizzo degli spazi pubblici presso cui dovranno essere installate.

In relazione alla disponibilità complessiva di parcheggi nel luogo definito per l'installazione

Art. 4. Priorità nell'assegnazione della postazione

In sede di presentazione delle offerte, l'operatore economico deve dichiarare in quali dei luoghi individuati, chiede di installare l'infrastruttura di ricarica. Si premette che, qualora sia manifestato l'interesse per più luoghi da parte dello stesso operatore economico, al fine di poter gestire eventuali richieste in sovrannumero, l'amministrazione potrà limitare il numero di punti da concedere ad ogni singolo operatore economico.

Nel caso pervengano al Comune di Ponte di Piave due o più manifestazioni di interesse relative al medesimo luogo, si darà preferenza alla manifestazione di interesse ritenuta migliore seguendo i

criteri di cui all'art. 12 del presente Avviso.

I parametri di riferimento della scelta sono principalmente i criteri di massima definiti dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 16.11.2023 (infra art. 5 del presente avviso).

In caso di parità tra le offerte presentate in termini qualitativi, la postazione verrà assegnata seguendo l'ordine di protocollazione della manifestazione di interesse.

L'amministrazione si riserverà di concordare con l'operatore economico non assegnatario, l'individuazione di diversa postazione e, qualora non ve ne siano altre disponibili, di valutare l'individuazione di ulteriori postazioni e, nel caso di rinuncia da parte del primo assegnatario, di riproporre la postazione inizialmente oggetto di scelta da parte dell'operatore economico escluso.

Art. 5. Criteri di preferenza di valutazione

Ai fini della valutazione della manifestazione di interesse verranno prese in considerazione le offerte da parte degli operatori economici che, nella loro proposta hanno maggiormente rispettato le seguenti linee di indirizzo fornite dall'Amministrazione comunale nella deliberazione di Giunta comunale n. _____ del _____:

- preferenza per l'installazione di punti di ricarica veloce e di maggior potenza erogabile per colonnina, tenuto conto dei limiti infrastrutturali di cui all'art 3;
- tempistiche di fornitura e posa in opera e avvio gestione servizio entro il 31.12.2024;
- assolvimento del servizio di manutenzione straordinaria senza costi aggiuntivi a carico dell'Amministrazione comunale;
- erogazione di energia elettrica di provenienza certificata da fonti rinnovabili;
- comprovata esperienza nell'installazione delle colonnine in Comuni delle dimensioni simili a quelle del Comune di Ponte di Piave o maggiori;
- presentazione di progetto di fattibilità tecnico ed economica (P.F.T.E.), per le aree oggetto di richiesta.

Art. 6. Tempi di realizzazione dell'infrastruttura di ricarica

Il concessionario dovrà provvedere a realizzare l'infrastruttura entro il termine massimo del 31.12.2024 dalla assegnazione dell'atto di concessione di cui al presente Avviso. Per motivate esigenze, anche di natura commerciale, il concessionario potrà proporre, a fronte della realizzazione anticipata di una parte dell'infrastruttura di ricarica, di posticipare la realizzazione della parte mancante; tale diversa articolazione sarà comunque soggetta ad approvazione da parte del Comune. L'assegnazione potrà avvenire solo una volta ricevuta, esaminata e ritenuta congrua tutta la documentazione richiesta.

Art. 7. Obblighi a carico del concessionario

Il concessionario dovrà provvedere, in piena autonomia e a propria cura e spese, alla progettazione, fornitura ed installazione dell'infrastruttura di ricarica nonché alla relativa manutenzione, ordinaria e straordinaria, e gestione per tutta la durata della concessione.

Il progetto dell'infrastruttura di ricarica, comprensivo di ogni manufatto accessorio quali, a titolo di esempio non esaustivo, armadi stabili, cabine, nicchie tecnologiche, dovrà essere presentato al Comune entro 30 giorni dall'assegnazione dell'atto di concessione per la sua approvazione. Saranno a carico del concessionario l'ottenimento degli eventuali necessari titoli abilitativi ed autorizzativi, comunque denominati, nonché ogni rapporto con enti gestori di sottoservizi.

Alla scadenza della concessione l'intera infrastruttura di ricarica, costituita dalle colonnine, dagli accumulatori e dalle pensiline fotovoltaiche, che dovrà essere in buono stato di manutenzione, e che diverrà di proprietà, salvo rinuncia espressa, del Comune di Ponte di Piave.

In particolare il concessionario si impegna ad assolvere, in piena autonomia e a propria cura e spese, ai seguenti obblighi:

- fornire all'Amministrazione, contestualmente all'assegnazione dell'atto di concessione, idonea ed adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi che tenga indenne il Comune di Ponte di Piave per ogni danno o pregiudizio indebitamente arrecato dall'infrastruttura con massimale non inferiore a € 500.000,00. Il Comune di Ponte di Piave, per ragioni di pubblico interesse, potrà richiedere un adeguamento del massimale al concessionario, il quale sarà tenuto a provvedervi al più tardi entro 30 (giorni) dalla richiesta;

- fornire all'Amministrazione, contestualmente all'assegnazione dell'atto di concessione, idonea polizza assicurativa o fideiussione, operativa a prima richiesta, dell'importo di Euro € 5.000,00 per colonnina, che garantisca il Comune da ogni possibile inadempienza del concessionario rispetto a quanto previsto dal presente Avviso e dal relativo atto di concessione, compresa l'eventuale rimozione di ogni manufatto al termine della concessione;
- ridurre al minimo i disagi conseguenti ai lavori di installazione;
- provvedere alla progettazione, fornitura, installazione, messa in esercizio, collaudo e gestione dell'infrastruttura di ricarica;
- garantire il ripristino della pavimentazione e di ogni altro elemento interessato dalle attività di installazione, nonché la manutenzione della pavimentazione e la pulizia delle superfici date in concessione;
- provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura di ricarica, onde garantirne le condizioni di funzionalità e di sicurezza per tutta la durata della concessione, anche in funzione delle modifiche del quadro normativo;
- ottenere dalle Autorità competenti, anche ai fini della sicurezza e prevenzione incendi, le autorizzazioni e abilitazioni necessarie alla realizzazione dell'infrastruttura e al suo esercizio;
- dotarsi di colonnine di ricarica munite delle garanzie, certificazioni e dichiarazioni di conformità a norma di legge;
- fornire il servizio di ricarica ai veicoli di qualsiasi marchio automobilistico;
- garantire la fruibilità del servizio h24 gg.7/7 senza alcuna interruzione, salvo per manutenzioni ad opera sia del concessionario sia del gestore della viabilità di accesso alle aree in concessione, nonché per esigenze di pubblico interesse o pubblica sicurezza o motivi istituzionali (manifestazioni, cerimonie ecc.). In tali casi, nulla sarà dovuto al Concessionario per la sospensione temporanea del servizio;
- utilizzare per la ricarica dei veicoli in via prioritaria l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;
- garantire l'impiego dell'energia elettrica prodotta esclusivamente per la ricarica dei veicoli in sosta e dell'illuminazione e di eventuali stalli coperti;
- realizzazione dei necessari interventi di interconnessione e allacciamento alla rete elettrica;
- intestazione delle bollette energetiche con assunzione dei costi di gestione comprensivi di quelli per l'allaccio e la fornitura dell'energia elettrica;
- ripristini stradali e/o di aiuole e aree verdi in seguito all'esecuzione degli allacciamenti, comprensivo delle eventuali ripiantumazioni di essenze verdi abbattute;
- adeguamento e rinnovamento periodico dell'infrastruttura in modo da mantenerla conforme alle evoluzioni normative e tecnologiche del settore;
- predisposizione di ogni misura atta a garantire il ripristino del sistema in caso di guasti nel più breve tempo tecnicamente possibile, anche in caso di atti vandalici;
- assunzione dei costi per la sostituzione ed eventuale smaltimento di quanto installato, nulla escluso;
- svolgere, d'intesa con il Comune, un'adeguata ed efficace campagna pubblicitaria al fine di rendere note all'utenza la localizzazione dell'infrastruttura, le modalità ed i costi di ricarica, oltre ai benefici in termini ambientali dell'iniziativa;
- realizzare l'adeguamento, ai sensi del Codice della Strada, della segnaletica orizzontale e verticale relativamente agli stalli di sosta oggetto di concessione;
- installazione di adeguata cartellonistica e segnaletica in accordo con il Comune, finalizzata ad illustrare il servizio offerto fornendo ogni utile comunicazione sulla sua fruizione;
- consentire all'utente il controllo remoto del processo di ricarica;
- consentire al Comune di monitorare in tempo reale l'attività di ricarica, nonché il consumo di energia elettrica con distinzione tra fornitura diretta da pannello fotovoltaico, da accumulatore o da altra fonte rinnovabile;

- fornire un sintetico report almeno semestrale sul funzionamento del servizio comprensivo delle informazioni sopra richieste;
- fornitura, a richiesta, di assistenza e consulenza al personale del Comune su ogni questione inerente alla gestione e al funzionamento dell'infrastruttura.

Tale elencazione non ha carattere tassativo: nell'atto di concessione potranno essere previsti ulteriori obblighi a carico del concessionario.

Tutte le spese di realizzazione, gestione e manutenzione dell'infrastruttura saranno interamente a carico del concessionario, il quale incasserà i proventi derivanti dalla vendita dell'energia elettrica, cioè dal servizio di ricarica offerto agli utenti, senza corrispettivo alcuno per il Comune.

Il rischio d'impresa, resta interamente a carico del concessionario ricomprendendovi, a titolo esemplificativo, il rischio di volume venduto, il rischio di costo energetico, il rischio da domanda.

Il concessionario potrà gestire l'infrastruttura senza pregiudicare il diritto di altri operatori economici concorrenti di fornire analogo servizio all'utenza, anche in futuro.

È fatto divieto al Concessionario di cedere il servizio a terzi, pena decadenza.

Il Comune è comunque esonerato da ogni responsabilità per danni a persone o cose sia durante la realizzazione dei lavori di installazione, sia durante l'intera durata della gestione del servizio.

Art. 7. Tariffe

L'importo delle tariffe per la ricarica dei veicoli elettrici, applicato all'utenza, sarà liberamente stabilito, ed aggiornato, dal concessionario, il quale sarà altresì libero di prevedere tariffe agevolate per determinate tipologie di clienti, così come di adottare iniziative ritenute commercialmente utili ed efficaci (ad es. punti premio, gift card, carte prepagate, abbonamenti, condizioni particolari per abbonati al TPL, ecc.). Il Comune potrà proporre eventuali forme di agevolazione od incentivazione, che il concessionario sarà libero di accettare.

L'importo delle tariffe dovrà essere rapportato alla durata della concessione, non differenziato per tipologia di veicolo, libero da sovrapprezzi o oneri comunque denominati a carico degli utenti senza relazione contrattuale con il gestore. La tariffa potrà essere corrisposta nei modi più differenziati anche in funzione dell'evoluzione tecnologica/informatica, in particolare tramite smartphone, e senza vincolo al possesso di una card del gestore.

Per il pagamento della tariffa, dovrà essere garantita la interoperabilità tra reti (c.d. roaming tariffario), in particolare con la rete del gestore delle colonnine elettriche già installate, o in corso di installazione, da parte dell'Amministrazione Comunale.

Le tariffe praticate e gli eventuali aggiornamenti saranno obbligatoriamente comunicati almeno 7 gg. prima della loro applicazione all'Amministrazione, la quale sarà libera di darne diffusione sui propri strumenti comunicativi istituzionali, anche simultaneamente a quelle praticate da altri operatori economici presso altre infrastrutture di ricarica realizzate nel territorio comunale o contermini.

Art. 8. Obblighi a carico dell'Amministrazione comunale

Il Comune di Ponte di Piave per la durata della concessione si impegna a:

- mettere a disposizione le aree e superfici necessarie per l'installazione delle colonnine, di eventuali pensiline fotovoltaiche e dei contigui posti-auto riservati ai veicoli elettrici da ricaricare;
- consentire sugli stalli dati in concessione la sola sosta finalizzata alla ricarica del veicolo;
- fornire collaborazione con il concessionario per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'infrastruttura;
- autorizzare la sosta gratuita dei veicoli elettrici, nei predetti posti-auto riservati, limitatamente al periodo necessario per la ricarica, in modo da favorire la turnazione degli utenti, anche alla luce del disposto dell'art. 158 comma 1 lett. h-bis) ed h-ter) d.lgs. n. 285/1992;
- cooperare attivamente con il concessionario per un'apposita campagna informativa del nuovo servizio, anche mettendo a disposizione i propri canali comunicativi, nonché per eventuali ulteriori campagne informative e/o di sensibilizzazione durante il periodo della concessione;

Le aree comunali necessarie per la realizzazione delle colonnine e le relative aree di sosta per la ricarica, nonché le aree necessarie per la realizzazione di eventuali pensiline, oltreché quelle

necessarie alla realizzazione delle attrezzature tecnologiche strettamente necessarie, saranno concesse all'operatore economico, il quale avrà il diritto di sfruttare economicamente le colonnine per tutta la durata della concessione.

Art. 9. Caratteristiche tecniche e prestazionali dell'infrastruttura di ricarica

L'operatore economico dovrà descrivere la tipologia di infrastruttura di ricarica che intende installare. Il criterio di preferenza sarà in favore dell'operatore economico che dichiarerà di installare colonnine a ricarica veloce per cui, in sede di valutazione dell'offerta sarà attribuito un punteggio maggiore per ogni colonnina di ricarica "Fast charging" (quelle che consentono il trasferimento di elettricità ad un veicolo elettrico di potenza superiore a 22 kW) che venga proposta di potenza maggiore: 50/60 KW ed oltre (tenuto conto del limite di possibilità infrastrutturale di cui all'art 3).

Si precisa che non verranno prese in considerazione le colonnine di tipo ricarica veloce cd. "Quick charging", che devono intendersi quelle che consentono il trasferimento di elettricità ad un veicolo elettrico di potenza superiore a 7 kW e inferiore a 22 kW, in quanto oramai ed in relazione ad esperienza pregressa, di comprovato scarso utilizzo da parte dell'utenza.

Le colonnine di ricarica dovranno essere conformi ad ogni requisito normativo ed in particolare alle specifiche tecniche individuate dal d.lgs. n. 257/2016. Si richiamano in particolare i requisiti di interoperabilità. Si richiede inoltre, nella fornitura ed erogazione del servizio all'utente, l'attuazione dell'interoperabilità tra reti (c.d. roaming tariffario) a beneficio del più ampio e semplice utilizzo da parte dell'utente (elemento soggetto ad offerta), in particolare si richiede l'interoperabilità con la rete del gestore delle colonnine elettriche già installate, o in corso di installazione, da parte dell'Amministrazione Comunale.

Verrà data priorità agli stalli adibiti a ricarica sormontati da pensilina fotovoltaica che produca l'energia destinata agli impianti di accumulo connessi alle colonnine di ricarica. Sarà possibile realizzare pensiline di dimensione superiore (elemento soggetto ad offerta).

Art. 10. Requisiti dei partecipanti

I partecipanti alla manifestazione di interesse dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

- essere iscritti nel Registro delle Imprese, tenuto dalla CCIAA competente, per l'attività specifica oggetto del presente avviso;
- non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 d.lgs. n. 36/2023.

Il possesso di tali requisiti può essere oggetto di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fatta salva ogni verifica successiva all'affidamento.

Requisiti di idoneità tecnico-organizzative:

- aver maturato, anche a livello di gruppo, significativa esperienza nell'installazione e gestione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici nell'ultimo triennio di cui dovrà essere data specifica indicazione relativamente all'attività, alla localizzazione e al committente;
- essere in possesso di tutte le autorizzazioni e abilitazioni prescritte necessarie all'esercizio dell'attività e all'installazione delle colonnine, le quali dovranno essere munite delle garanzie, certificazioni e dichiarazioni di conformità a norma di legge.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla manifestazione di interesse in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima in raggruppamento.

Art. 11. Modalità e termini di presentazione delle domande

I soggetti interessati a partecipare alla presente manifestazione di interesse, dovranno far pervenire la domanda (da compilarsi in conformità al Modello allegato), corredata della documentazione richiesta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del giorno

08/04/2024 ore 12:00.

La domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante, dovrà essere presentata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.comune.pontedipiave.tv@pecveneto.it .

Nell'oggetto del messaggio dovrà essere inserita la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO PER L'INSTALLAZIONE E GESTIONE DI

INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI”

La domanda di partecipazione al presente Avviso, oltre ai dati indicati nel modello allegato, dovrà contenere:

- una sintetica relazione sulle caratteristiche tecniche dell’infrastruttura proposta, recante l’esatta localizzazione dell’infrastruttura (all’interno dei perimetri individuati all’art. 3) la proposta metodologica, tecnica ed operativa in ordine alla realizzazione dell’infrastruttura, all’avvio del servizio e al sistema di manutenzione programmate, con specifica indicazione di tempi e modalità di attivazione, indicante in appositi elaborati grafici la planimetria dettagliata dell’infrastruttura, con precisa indicazione dei punti di connessione alla rete elettrica previsti, nonché un business plan con programma di investimento e piano di ammortamento oltre ad ogni ulteriore informazione ritenuta utile;
- una dichiarazione di sintesi sulle esperienze maturate nell’installazione e gestione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici nell’ultimo triennio, con specifica indicazione dell’attività svolta, della localizzazione degli impianti e del committente;
- una dichiarazione di impegno dell’operatore a sostenere, in caso di assegnazione, tutti i costi di fornitura, installazione, manutenzione e gestione dell’infrastruttura di ricarica, nonché di eventuale dismissione dei manufatti al termine della concessione;
- una dichiarazione di impegno dell’operatore a sottoscrivere e consegnare, in caso di assegnazione, le polizze e/o garanzie indicate all’art. 5;
- una dichiarazione di impegno dell’operatore ad accettare, in caso di assegnazione, il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata del 17 settembre 2019, sottoscritto da Regione del Veneto, UTG del Veneto, ANCI e UPI, e recepito con deliberazione della Giunta comunale n. 2019/0672 del 29/10/2019
- prospetto riepilogativo dei punteggi di cui al successivo articolo che il partecipante ritiene di aver maturato con la propria domanda (Allegato C).

Tutta tale documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa partecipante ovvero, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito, dalla mandataria.

L’Amministrazione comunale potrà chiedere integrazioni, chiarimenti e rettifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di soccorso istruttorio.

L’Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare eventuali controlli, anche successivamente all’assegnazione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti in relazione al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti e di disporre - qualora tali controlli avessero risultato negativo - l’annullamento dell’assegnazione; ferma restando la responsabilità civile e penale del partecipante.

In ogni caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione si procederà con la segnalazione all’ANAC ai sensi e per gli effetti dell’art. 96 comma 15 del d.lgs. n. 36/2023.

Non saranno ammesse le domande:

- pervenute oltre il termine perentorio suindicato, ancorché ciò dipenda da caso fortuito e/o forza maggiore;
- presentate con modalità diverse da quelle suindicate;
- prive degli allegati richiesti;
- prive di sottoscrizione con firma digitale.

Art. 12 Criteri di valutazione

L’assegnazione avverrà a favore degli operatori che avranno inviato le manifestazioni di interesse pervenute in tempo utile.

Nei casi di cui all’art. 4 del presente avviso, conseguirà il punteggio più alto determinato in termini di qualità ed efficienza delle strutture e dei servizi offerti.

Ai fini di poter determinare una priorità, verranno assegnati i seguenti punteggi alle voci della progettazione presentata.

L’Ufficio Tecnico, per ogni proposta che dovrebbe presentarsi con una allocazione in conflitto tra

proponenti e per ogni colonnina, valuterà:

- tempo di realizzazione: settimane di riduzione dei tempi di realizzazione, rispetto al massimo previsto del 31.12.2024, il cui calcolo parte da una data successiva al 30.09.2024: punti 1,50 per ogni settimana (fino ad un massimo di punti 10);
- maggior potenza per ogni colonnina di ricarica “Fast charging” (quelle che consentono il trasferimento di elettricità ad un veicolo elettrico di potenza superiore a 22 kW) che venga proposta di potenza maggiore: 50/60 KW ed oltre (tenuto conto del limite di possibilità infrastrutturale di cui all’art 3). punti 0,9615 per ogni KW di superamento del limite minimo di 11 KW/colonnina (fino ad un massimo di punti 75), es: colonnina da 100KW/2 stalli = 50 KW – 11 KW = 39 KW/stallo x 0,9615 = 37,5 punti x 2 stalli = 75 punti
- interoperabilità tra reti/roaming: offerta del servizio di interoperabilità tra reti (c.d. roaming) per gli utilizzatori delle colonnine: punti 10;

Punteggio massimo ottenibile: punti 100.

Si evidenzia come non potranno essere attribuiti punteggi che non trovino evidenziazione nel prospetto di cui sopra.

L’autorità, che valuterà anche l’eventuale proposta di diversa localizzazione di cui all’art. 3, redigerà la graduatoria finale, attribuendo ad ogni singolo concorrente il relativo punteggio e provvedendo all’assegnazione. La graduatoria sarà pubblicata all’Albo Pretorio on-line del Comune di Ponte di Piave.

All’assegnazione farà seguito la verifica, da parte dell’Amministrazione, delle dichiarazioni e/o documenti presentati.

L’affidamento verrà disposto con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Ponte di Piave nel rispetto dell’ordine della graduatoria.

Per ragioni di pubblico interesse l’Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare e/o sostituire unilateralmente le aree assegnate, prima che abbiano avvio i relativi lavori.

Prima della sottoscrizione dell’atto di concessione l’operatore dovrà presentare: la polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi; le autorizzazioni e abilitazioni prescritte necessarie all’esercizio dell’attività e all’installazione delle colonnine; la dichiarazione di accettazione del Protocollo di legalità.

Il Comune di Ponte di Piave potrà procedere all’assegnazione anche nel caso in cui pervenga una sola domanda valida.

Nel caso prevenga uno o più domande il Comune di Ponte di Piave potrà decidere comunque di non procedere ad alcuna assegnazione.

Art. 13 Recesso e decadenza

La concessione decadrà di diritto qualora l’alimentazione delle colonnine non siano rispettati i termini di cui al presente avviso.

L’Amministrazione avrà facoltà di recedere dalla concessione in caso di mancato funzionamento dell’infrastruttura per oltre 30 giorni consecutivi per cause imputabili al concessionario, nonché in ogni caso di grave inadempimento da parte dello stesso.

In caso di recesso e decadenza, l’intera infrastruttura di ricarica passerà in proprietà del Comune di Ponte di Piave, salvo rinuncia espressa dello stesso, solo se in buono stato; in caso contrario, il Concessionario provvederà alla rimozione, smaltimento e ripristino dello stato dei luoghi nei modi e **nelle forme indicati nei precedenti articoli.**

Art. 14 Inadempienze

In caso di inadempienze diverse da quelle di cui all’art. 13, la durata della concessione sarà ridotta di un periodo compreso fra 1 e 6 mesi, per ogni singola inadempienza ed in base alla gravità di questa ed all’entità delle conseguenze.

Art. 15 Ulteriori informazioni

L’Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento il presente procedimento senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

La concessione sarà accompagnata da un atto d’obbligo da stipularsi in forma di scrittura privata e sarà integrato da quanto disposto dal presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva:

- il diritto di revocare la concessione ex art. 21-quinquies L. 241/1990.
- la possibilità di avviare in futuro, senza vincoli di sorta, una nuova procedura di gara per l'installazione di ulteriori infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, anche su altre porzioni e aree del territorio comunale.

Art. 16 Comunicazioni

Ogni comunicazione relativa al presente Avviso e alla relativa procedura è assolta con valore di notifica per tutti i soggetti interessati attraverso la pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune di Ponte di Piave e nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente.

Art. 17 Accesso agli atti

Ogni forma di accesso, ivi comprese le proposte e le documentazioni presentate dai partecipanti alla presente procedura, è differito sino all'assegnazione della concessione.

È sin da ora escluso ogni forma di accesso e di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali; è comunque consentito l'accesso all'operatore economico che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

Art. 18 Responsabile Unico del Progetto

Il Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, è il Dott. Federico Tonel. Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico al seguente indirizzo mail: tecnico@pontedipiave.com entro le ore 10,00 del 28/03/2024.

Art. 19 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 101/2018, il trattamento dei dati personali avverrà, sia in modalità cartacea che con strumenti automatizzati, unicamente per le finalità correlate alla procedura di assegnazione della presente concessione (e segnatamente la verifica dei requisiti in capo ai partecipanti e della validità della domanda) e alla gestione del successivo rapporto amministrativo. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto indispensabile per la gestione della procedura e la valutazione delle offerte.

L'informativa completa è disponibile sul sito internet istituzionale del Comune di Ponte di Piave.

Art. 20 Controversie

Per ogni controversia è competente in via esclusiva il Foro di Treviso.

ALLEGATI : allegato b): modulo di manifestazione di interesse e allegato C): modulo prospetto riepilogativo dei punteggi;

Il Responsabile
Dott. Federico Tonel

Note

Si riportano i passaggi più significativi, per quanto qui di interesse, dell'art. 57 del D.L. 76/2020:

"1. Ai fini del presente articolo, per infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici si intende quella di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e-ter), del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257.

2. La realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici può avvenire: d) all'interno di aree di sosta, di parcheggio e diservizio, pubbliche e private, aperte all'uso pubblico.

4. Le infrastrutture di ricarica di cui al comma 2, lettere c) e d), sono accessibili, in modo non discriminatorio, a tutti gli utenti stradali esclusivamente per la sosta di veicoli elettrici in fase di ricarica al fine di garantire una fruizione ottimale dei singoli punti di ricarica ...

7. Con propri provvedimenti, adottati in conformità ai rispettivi ordinamenti, i comuni disciplinano la programmazione dell'installazione, della realizzazione e della gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso, tenendo conto delle richieste di cui al comma 6....

9. I comuni possono prevedere la riduzione o l'esenzione del canone di cui all'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 [canone unico di concessione] per i punti di ricarica, nel caso in cui gli stessi erogino energia di provenienza certificata da energia rinnovabile. In ogni caso, il canone di occupazione di suolo pubblico deve essere calcolato sullo spazio occupato dalle infrastrutture di ricarica senza considerare gli stalli di sosta degli autoveicoli che rimarranno nella disponibilità del pubblico"

Si riportano la lett. h-bis) ed h-ter) dell'art. 158, co. 1 del Codice della Strada:

"h-bis) negli spazi riservati alla fermata e alla sosta dei veicoli elettrici;

h-ter) negli spazi riservati alla ricarica dei veicoli elettrici. Tale divieto è previsto anche per i veicoli elettrici che non effettuano

l'operazione di ricarica o che permangono nello spazio di ricarica oltre un'ora dopo il completamento della fase di ricarica. Tale limite temporale non trova applicazione dalle ore 23,00 alle ore 7,00, a eccezione dei punti di ricarica di potenza elevata di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257"

Da intendersi quali stalli che continueranno ad essere destinati alla sosta pubblica e che beneficeranno dell'ombreggiamento di ampliamento della pensilina fotovoltaica rispetto alla copertura dei posti auto destinati alla ricarica elettrica.